

LETTURE per MANAGER

LA LEADERSHIP OLTRE LA CASELLA IN ORGANIGRAMMA

Lì i scaffali delle librerie traboccano di volumi sulla leadership. Cosa distingue **Leader per scelta** di Enrico Zanieri (Franco Angeli editore, 173 pagine)? La risposta è nel sottotitolo del libro stesso: **Un viaggio pratico per guidare se stessi e gli altri senza autorità formale**. Questi due concetti – praticità e leadership senza autorità formale – ne fanno una risorsa essenziale per i manager, specialmente per chi opera al di fuori delle rigide gerarchie dell'organigramma.

Questo non è un testo di pura teoria, ma un manuale orientato all'azione. Scritto da un project manager che ha gestito progetti complessi con scadenze stringenti e budget definiti, spesso senza avere l'autorità formale sulle risorse coinvolte, il libro offre uno specchio in cui i manager potranno riconoscere senza difficoltà.

Dall'esperienza diretta di Zanieri, comprendiamo come muoverci quando non abbiamo tutte le risposte, quando dobbiamo affrontare situazioni per le quali non siamo totalmente preparati o ci mancano le informazioni per decidere. Solo dopo subentra la teoria, citando autori fondamentali del pensiero manageriale come Carol Dweck, Peter Drucker, Henry Ford, Simon Sinek o Daniel Kahneman. L'obiettivo non è imporre una dottrina, ma rinforzare e dare un nome ai comportamenti di successo già sperimentati sul campo.

Zanieri ci dimostra che la leadership è una scelta consapevole e un insieme di azioni quotidiane, non un titolo. Per i manager, questo si traduce nell'im-

perativo di guadagnare rispetto e credibilità attraverso la coerenza e l'affidabilità, anziché la semplice imposizione gerarchica.

Il saggio offre spunti di riflessione immediata su quelle situazioni in cui avremmo potuto fare meglio, coinvolgere persone chiave o fermarci a valutare le conseguenze di una certa scelta. Il tema centrale è che la leadership è fatta di decisioni prese in situazioni di incertezza. Zanieri enfatizza come il processo decisionale debba essere costantemente allenato, perché agire genera chiarezza, produce informazioni utili e accelera l'apprendimento.

Gestire progetti e persone in condizioni di incertezza significa anche affrontare e trasformare il fallimento. Su questo tema, l'autore propone una frase che merita di essere un promemoria quotidiano per ogni leader: "Un fallimento non è la fine ma un prototipo. È il primo modello di qualcosa che può funzionare meglio". Questa prospettiva trasforma l'errore da ostacolo a fonte di apprendimento, un processo che ci permette di cristallizzare la "lezione utile" che, altrimenti, non sarebbe mai emersa.

Leader per scelta è un libro mirato che parla direttamente ai manager, fornendo gli strumenti per uscire dalla trappola della "gestione passiva" e abbracciare un ruolo di leadership attiva e influente.

È una lettura ricca di linee guida ed esempi pratici. Potrete essere costretti a rileggerlo più volte per apprezzare la profondità di tutti i suoi concetti.



lettura per manager